

MASSIMO BARLETTANI **POLLINE**



A CURA DI ROBERTO MILANI E FILIPPO LOTTI

PROGETTO / *PROJECT*: BEA

COORDINAMENTO / *COORDINATION*: GIOVANNA CIAMPI

PROGETTO ALLESTIMENTO / *PROJECT PREPARATION*: MITA GAMBACCIANI

ORGANIZZAZIONE / *ORGANIZATION*: CASA D'ARTE SAN LORENZO

SEGRETERIA / *SECRETARIAT*: VALENTINA MENICHETTI

UFFICIO STAMPA / *PRESS OFFICE*: FUORILUOGO

WEB / *WEBSITE*: STEFANO PAGLIAI

TESTI CATALOGO / *CATALOGUE TEXT*: ROBERTO MILANI E ROSSANA BERTINI

RIPRODUZIONI FOTOGRAFICHE / *PHOTOGRAPHIC REPRODUCTIONS*: RICCARDO VANNETTI

REDAZIONE / *EDITOR*: BERNARDO BROTTINI

GRAFICA / *GRAPHIC*: MICHELE PROSPERI

STAMPA / *PRINT*: NOVA ARTI GRAFICHE

TUTTI I DIRITTI RISERVATI / *ALL RIGHTS RESERVED*: ©MASSIMO BARLETTANI

OTTOBRE 2014

WWW.MASSIMOBARLETTANI.IT

BeA^{*}

houses

NOVA
Arti Grafiche

FUORILUOGO
FI
SERVIZI PER L'ARTE

C.R.A.

GALLERIA
SAN LORENZO



LOLL
LOFT AND EVENT LOCATION

PIFICIO
* KINGSMARKET *

MASSIMO BARLETTANI **POLLINE**

A CURA DI ROBERTO MILANI E FILIPPO LOTTI

QUASI PRESENZE, UN PO' APPARIZIONI

Polline come metafora della vita

Premetto che scrivere dell'amico Massimo è stata per me cosa assai più difficile che farlo per chiunque altro.

Proprio perché amico, socio e spesso confidente.

Riuscire a distaccarmi dal sentimento umano, calarmi nei panni professionali, per cercare di mettere in risalto le sue peculiarità artistiche mi è costato non poca fatica, ma senza peccare di presunzione, penso di esserci riuscito e in queste poche righe, che potranno essere utili a chi ne fruirà, emerge in tutta la sua prepotente presenza, la cifra stilistica di questo singolare personaggio che da sempre ha fatto della creatività e dell'estetica il proprio credo.

Innanzitutto perché "Polline"? Troppo facile sarebbe ricondurre il titolo di questa rassegna ai temi trattati sulle tele qui presentate.

"Polline", invece, come metafora della vita che, come avviene sempre nel mondo vegetale, necessita di nuova energia, nuova linfa, nuovo polline appunto, per poter rigenerarsi ed andare avanti.

Una mostra monotematica, tutta risolta attraverso l'indagine di un unico soggetto. Fiori, trattati ed indagati come totali ed assoluti protagonisti di una ricerca pittorica perpetuata da anni ma mai esposta.

Si tratta, infatti, di una grande prima. Quasi un nuovo inizio.

Una sorta di festa dove gli attori principali sono i dipinti e gli intervenuti sono semplici comparse.

Un modo speciale per raccontare e raccontarsi, attraverso un gesto creativo che esula dall'attività professionale di comunicatore e pubblicitario, ma che, di fatto, ne è la sintesi e l'essenza.

Per Massimo dipingere è sempre stata un'esigenza, uno sfogo, un ritrovarsi. Fin da adolescente.

Un luogo, quello dell'arte, dove porsi domande e cercare risposte.

Anche chi pensa di conoscerlo profondamente, scoprirà una nuova bellezza del suo carattere, quasi femminile, di pura sintesi estetica.

È lì che questi fiori diventano un universo immaginario ed immaginifico, una sorta di scenografia dell'anima.

Ma torniamo per un attimo all'artista e lasciamo da parte l'uomo.

Come tale, è evidente la sua profonda cultura nell'arte. Il senso ed il gusto estetico forgiato in anni e anni di frequentazione e studio di questo ambiente, gli permettono di cogliere e fare proprie citazioni colte, già appartenute a chi l'ha preceduto. Segnali che arrivano dalla grande pittura impressionista, passando attraverso l'arte giapponese fino ai geni della fotografia contemporanea. Ma la sua è pittura, quella vera fatta di velature e luce, masse e vuoti, forme e dettagli.

Quasi presenze, un po' apparizioni, questi protagonisti sembrano animarsi, muoversi, danzare in un'estatica sinfonia di colori.

Colori a volte vibranti, a volte acidi e tremuli, ma tutti assolutamente ricercati, pensati, meditati. Una ricerca spasmodica della perfezione visiva. Un pensiero volto alla natura ed alla sua incommensurabile bellezza, risolto con la maestria di pittore navigato ed affermato ma con l'animo gentile di chi affronta un ennesimo esame che la vita gli propone.

Un'esposizione che mostra un tourbillon di immagini pronte per essere colte come i fiori su di esse raccontati.

La dimostrazione scritta che l'arte non ha anagrafe ed anche quando non si è più fanciulli si può mettere in atto il miracolo della creazione. Quella ad utilizzo esclusivo delle divinità e degli artisti.

Poche righe fa ho parlato di esami. A Massimo, la vita, di esami ne ha presentati tanti. Tutti superati. Anche a costo di portare per sempre nel proprio esistere insanabili cicatrici.

Che l'arte e l'amore ne siano la medicina.

ROBERTO MILANI

ALMOST PRESENCES, VAGUE APPARITIONS

Polline as a metaphor for life

I confess, writing about my friend Massimo has been harder for me than writing about anyone else.

Because he's a friend, as well as a business partner and, often, my confidant.

It has not been easy to leave my personal feelings aside and step into my professional role in an attempt to explain Massimo's very special artistic flair.

But, and I don't mean to brag, I think I've managed quite well and in these few paragraphs, which I hope will be valuable to those who read them, the stylistic characteristics of this most unusual figure - a man for whom creativity and aesthetics are a credo - rise to the written surface in all their magnificent grandeur.

First of all – why Pollen? It seems a bit facile to link the title of this exhibit to the themes treated on the canvases on display.

Perhaps pollen as a metaphor for life which, as is always the case in the world of plants and flowers, as in requiring new energy, a new life force, and yes, new pollen to regenerate itself and move forward.

A monothematic show that revolves around the study of a single subject. Flowers, treated and examined as the absolute protagonists of a pictorial research project that has been going on for years, but was never exhibited.

It is, in fact, a great premier showing. You could say it's a new beginning.

A party where the main players are the paintings and the people are mere extras.

A special way of recounting and baring one's soul by means of a creative gesture that is outside of the professional realm of this communicator and adman, but is, in truth, his sum and essence.

Painting, for him, is a profound need, an outpouring, self discovery. Ever since he was a teenager.

Art was a place in which to ask questions and find answers.

Even those who think they know him well will discover a new and beautiful side to his character, an almost feminine one, one of pure aesthetic synthesis.

It is here that these flowers become an imaginative and imaginary universe, scenery for the soul, if you will.

But let's get back to the artist and put the man aside for just a moment.

The deep roots of his artistic background are clearly evident. A sense of aesthetics and taste forged by years and years of frequenting and studying this environment have allowed him to grasp and craft his own erudite means of expression, with echoes from those who came before him. Expressions that hint at the great Impressionist masters, with contaminations that range from Japanese art to the geniuses of modern photography. But it's all unmistakably his, real art made up of veiling and light, masses and empty spaces, shapes and details.

Almost presences, vague apparitions, these players seem to come alive, flit about and dance in an ecstatic symphony of colour.

Colours that are at times vibrant, other times shimmering and acidy, but all carefully studied, pondered, meditated. A spasmodic search for visual perfection.

An homage to nature and its immeasurable beauty, perfected with all the mastery of an experienced and famed artist with the gentle soul of one who, for the nth time, faces one of life's tests.

An exhibition that shows a whirlwind of images as ready to be picked as the flowers it speaks of.

Solid proof that art is ageless and that even when one is no longer young, one can still set the miracle of creation in motion. A creation for the exclusive use of divinities and artists.

I spoke of tests a few paragraphs back. Massimo has had his fair share of them in life. And he passed all of them. Even at the price of marking his existence forever with incurable scars.

May art and love be the medicine.

ROBERTO MILANI

A PIACER MIO

Poesia visiva screziata di rosso, viola, azzurro, contaminazioni tonali narrate al vento che l'eco rimanda sature di spazi vitali.

Intensità ovattata di un cromatismo elegante e vellutato.

Il tempo si contrae, il reale vestito di bianco tace, sorpreso, confuso dall'irriverente esplosione di un rosso scarlatto.

Giochi d'ombre, velature e dissolvenze, un fiore perde la sua luce, una leggera bruma nasconde quel pallore, gocce di rugiada non vi lasciano traccia, cadono giù senza far rumore.

ROSSANA BERTINI

MY CHOICE

Visual poetry streaked in red, violet, blue, tonal impurities carried on the wind whose echo sends them back to us filled with vital energy.

Hushed intensity of smooth and elegant hues and shades.

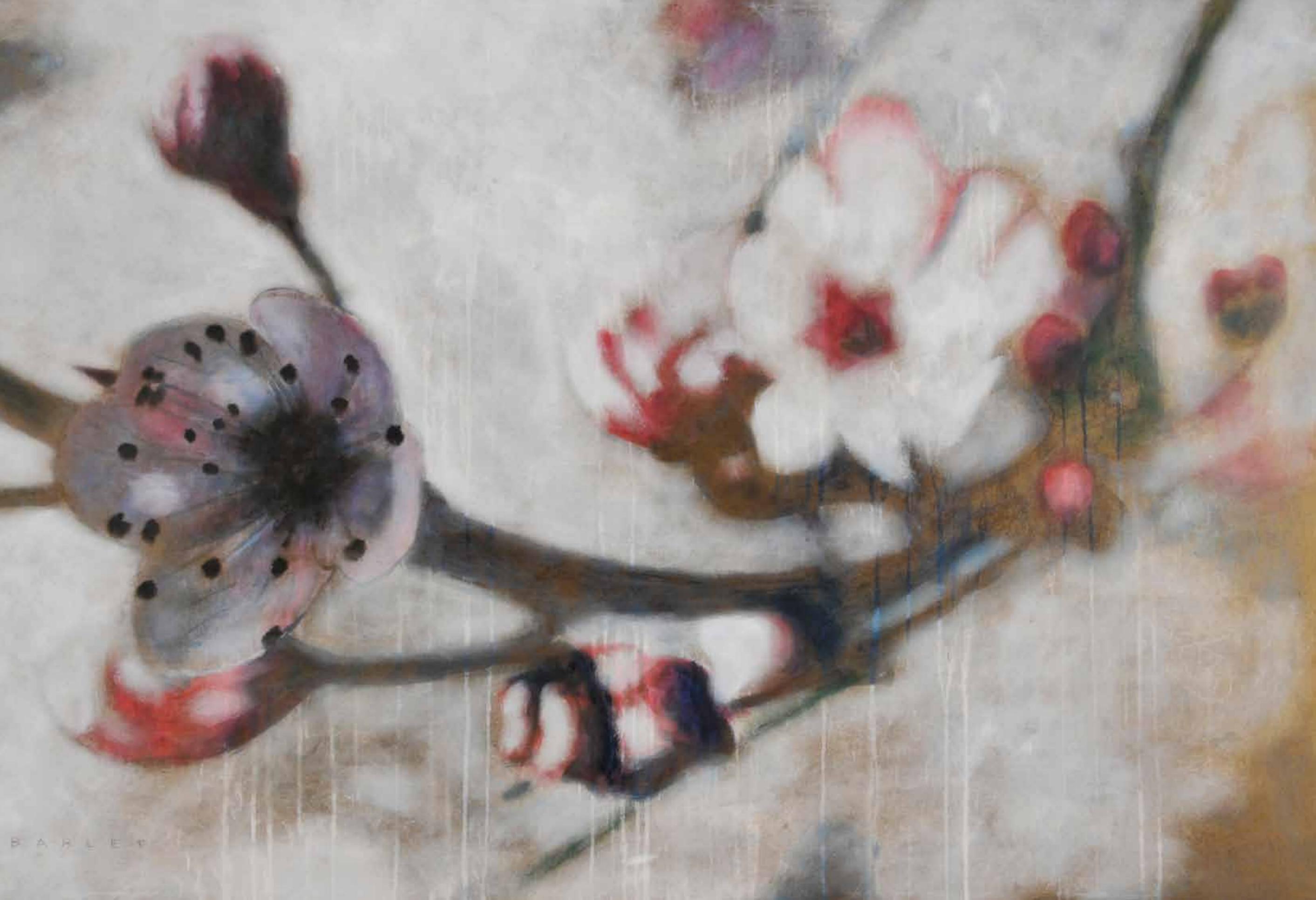
Time folds in on itself, the white-clothed nobleman is silenced, surprised and confused by an irreverent explosion of bright scarlet.

Play of shadows, opacity and slow fading, a flower loses its brilliance, a light mist hides its pallor, drops of dew leave no trace, fall without a sound.

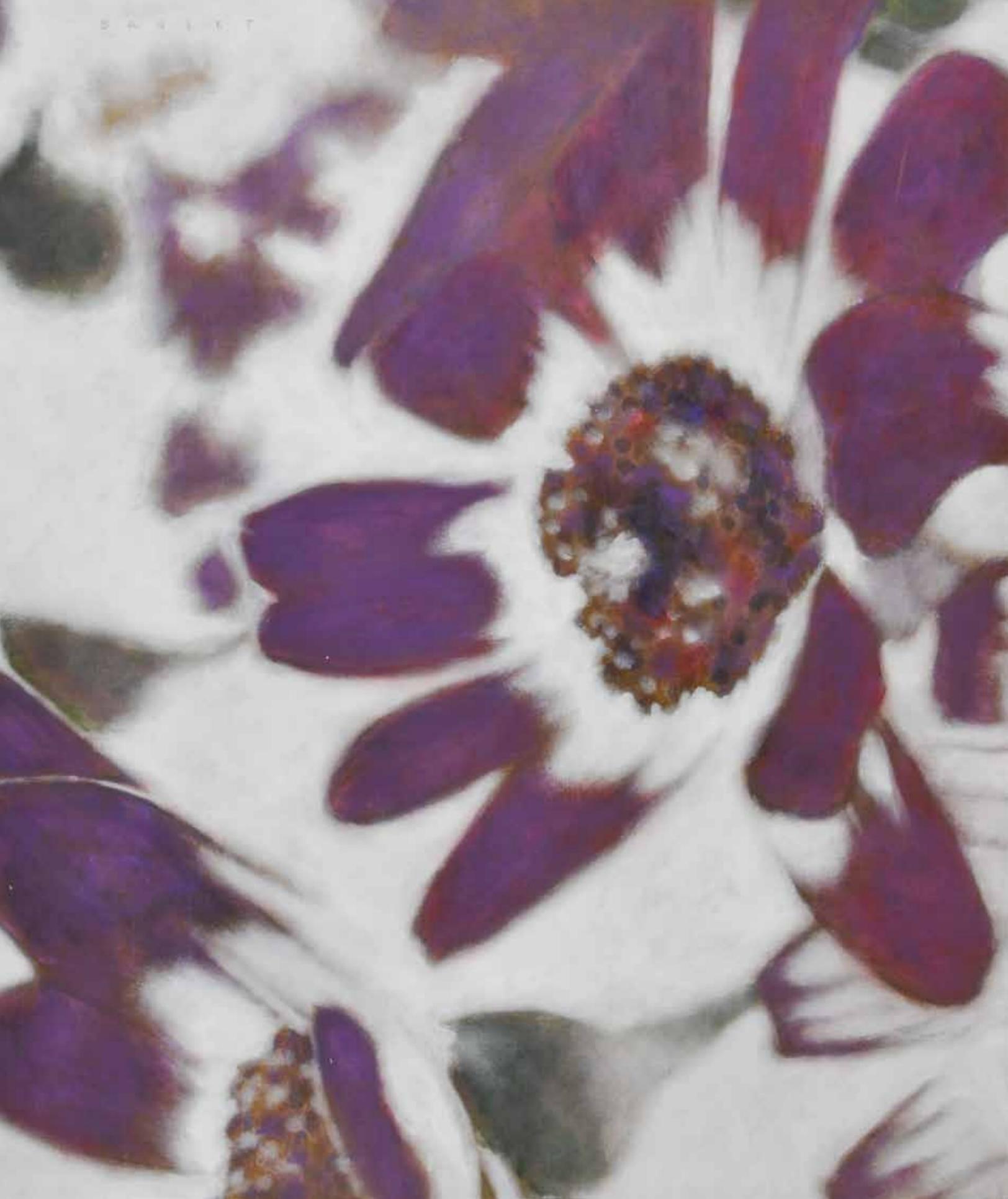
ROSSANA BERTINI

OPERE

Works

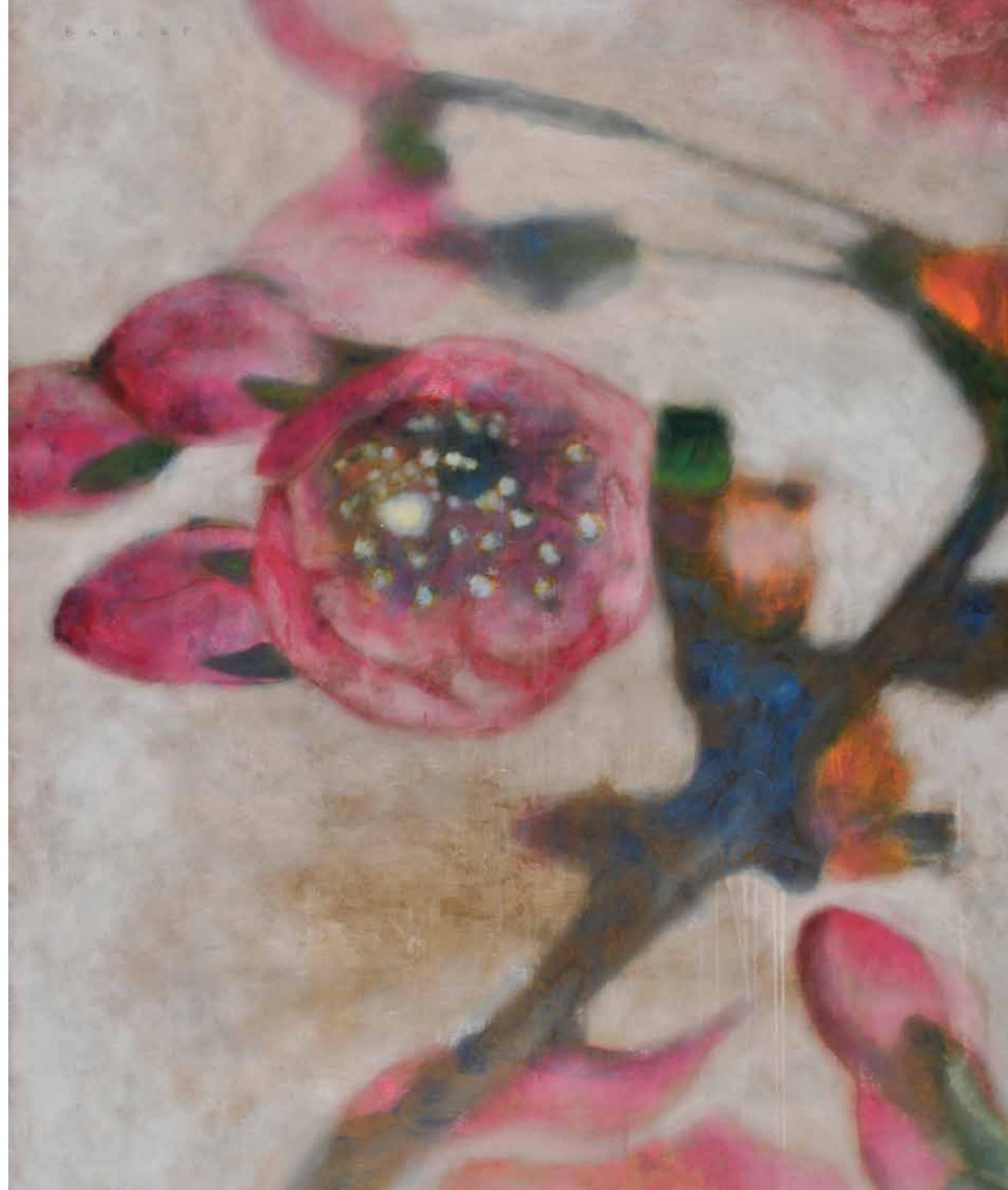


POLLINE
ACRILICO SU TELA
ACRYLIC ON CANVAS
100X150 CM
2014



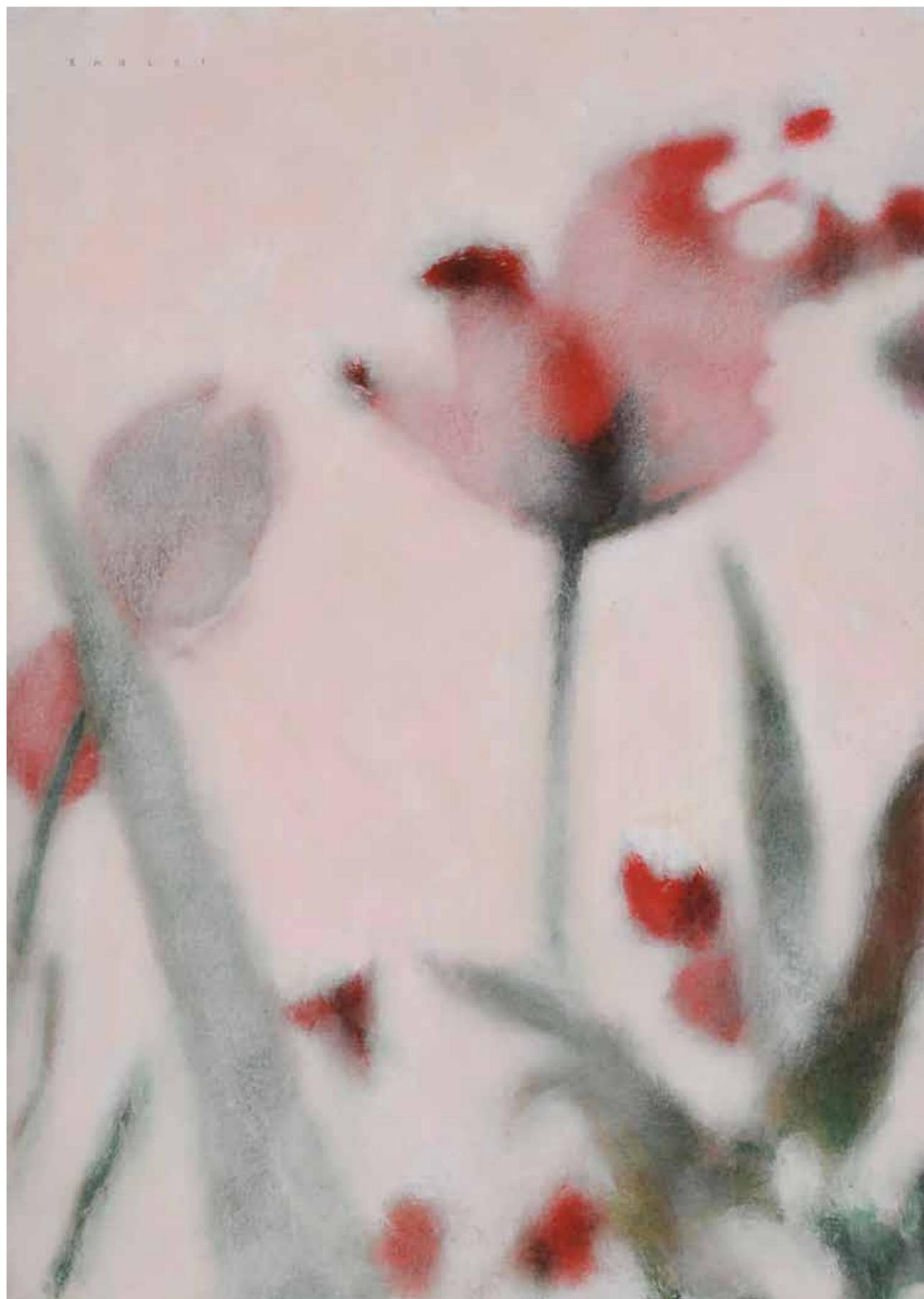
LUCE FRA I PETALI
ACRILICO SU TELA
ACRYLIC ON CANVAS
120X100 CM
2014

POLLINE
ACRILICO SU TELA
ACRYLIC ON CANVAS
150X120 CM
2014





BLU
ACRILICO SU TELA
ACRYLIC ON CANVAS
100X150 CM
2012



LUCE
ACRILICO SU CARTONE
ACRYLIC ON CARDBOARD
80X60 CM
2010



ORO
ACRILICO SU TELA
ACRYLIC ON CANVAS
150X150 CM
2014



FIORESCENZA 1
ACRILICO SU CARTONE
ACRYLIC ON CARDBOARD
25X20 CM
2006



FIORESCENZA 2
ACRILICO SU CARTONE
ACRYLIC ON CARDBOARD
25X20 CM
2006



FIORESCENZA 3
ACRILICO SU CARTONE
ACRYLIC ON CARDBOARD
25X20 CM
2006



FIORESCENZA 4
ACRILICO SU CARTONE
ACRYLIC ON CARDBOARD
25X20 CM
2006



FIORESCENZA 5
ACRILICO SU CARTONE
ACRYLIC ON CARDBOARD
25X20 CM
2006



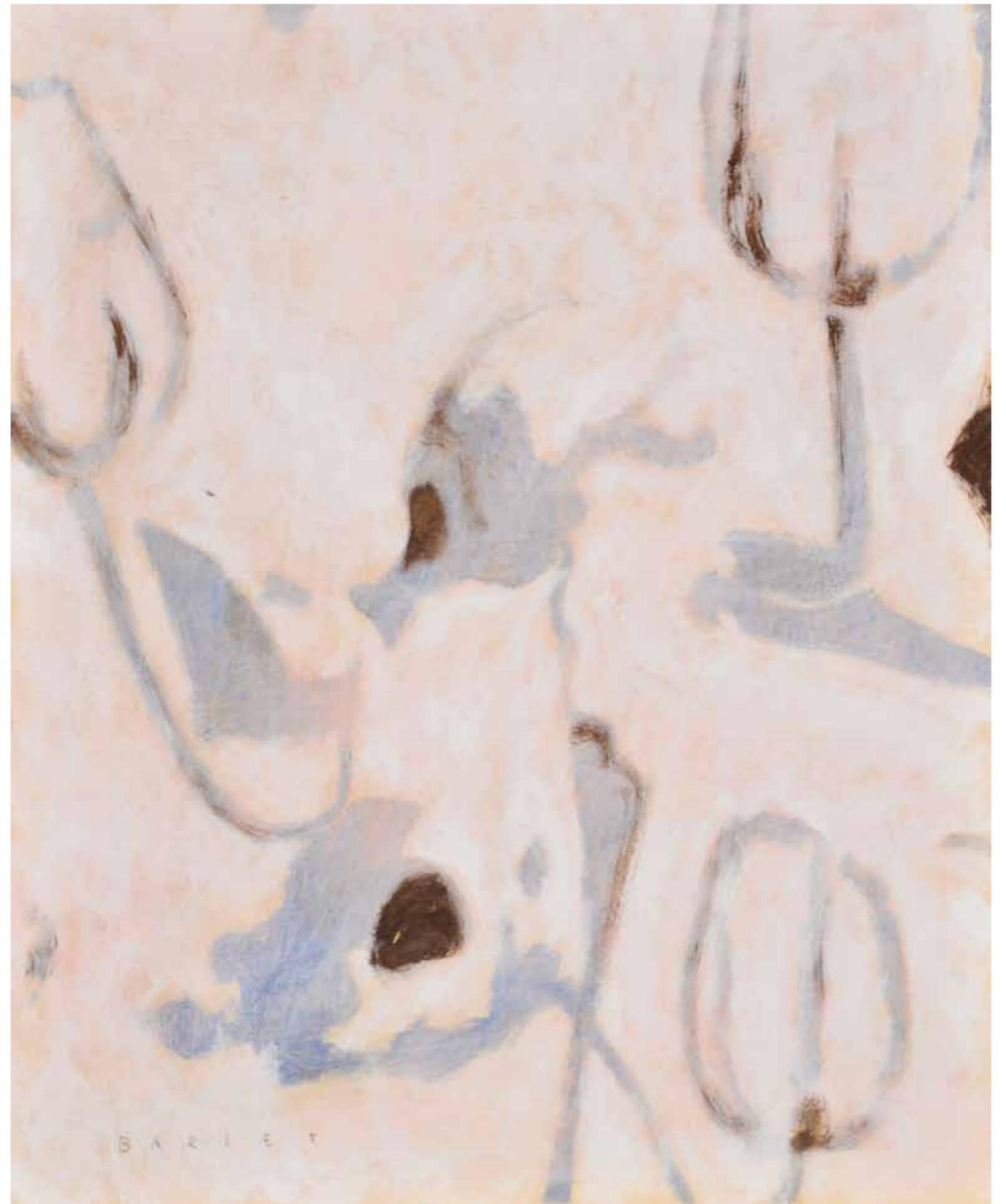
FIORESCENZA 6
ACRILICO SU CARTONE
ACRYLIC ON CARDBOARD
25X20 CM
2006



E A K E L E T

KENSINGTON GARDENS
ACRILICO SU TELA
ACRYLIC ON CANVAS
100X150 CM
2013

AMSTEL
ACRILICO SU TAVOLA
ACRYLIC ON CANVAS
50X40 CM
2005





CANGIANTE
ACRILICO SU TELA
ACRYLIC ON CANVAS
150X150 CM
2013



ALTERAZIONE
ACRILICO SU TELA
ACRYLIC ON CANVAS
50X60 CM
2010

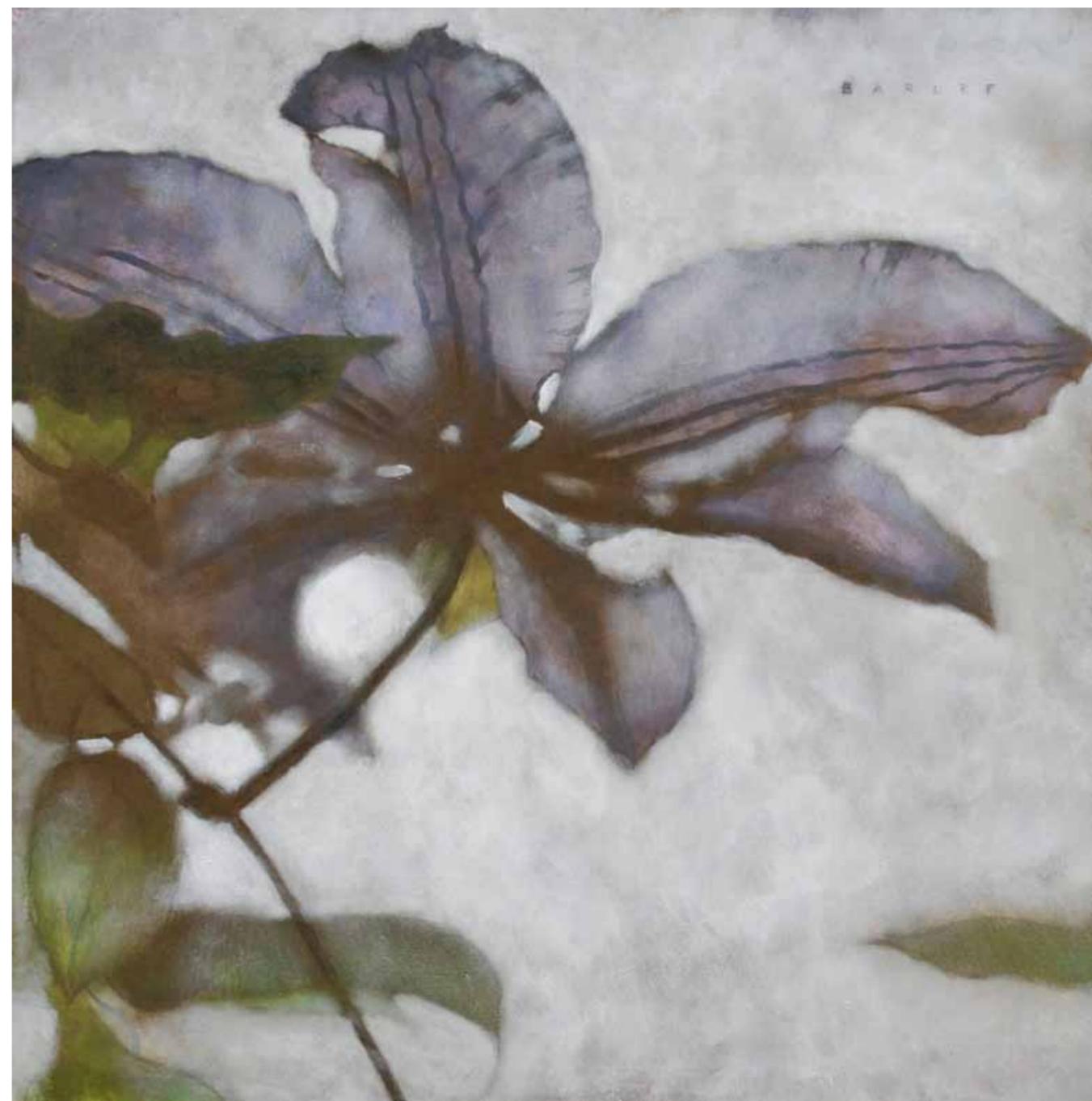


LUCE BIANCA
ACRILICO SU CARTONE
ACRYLIC ON CARDBOARD
50X60 CM
2010

B A R L E T



FORTALEZA
ACRILICO SU CARTONE TELATO
ACRYLIC ON CANVAS BOARD
30X30 CM
2013



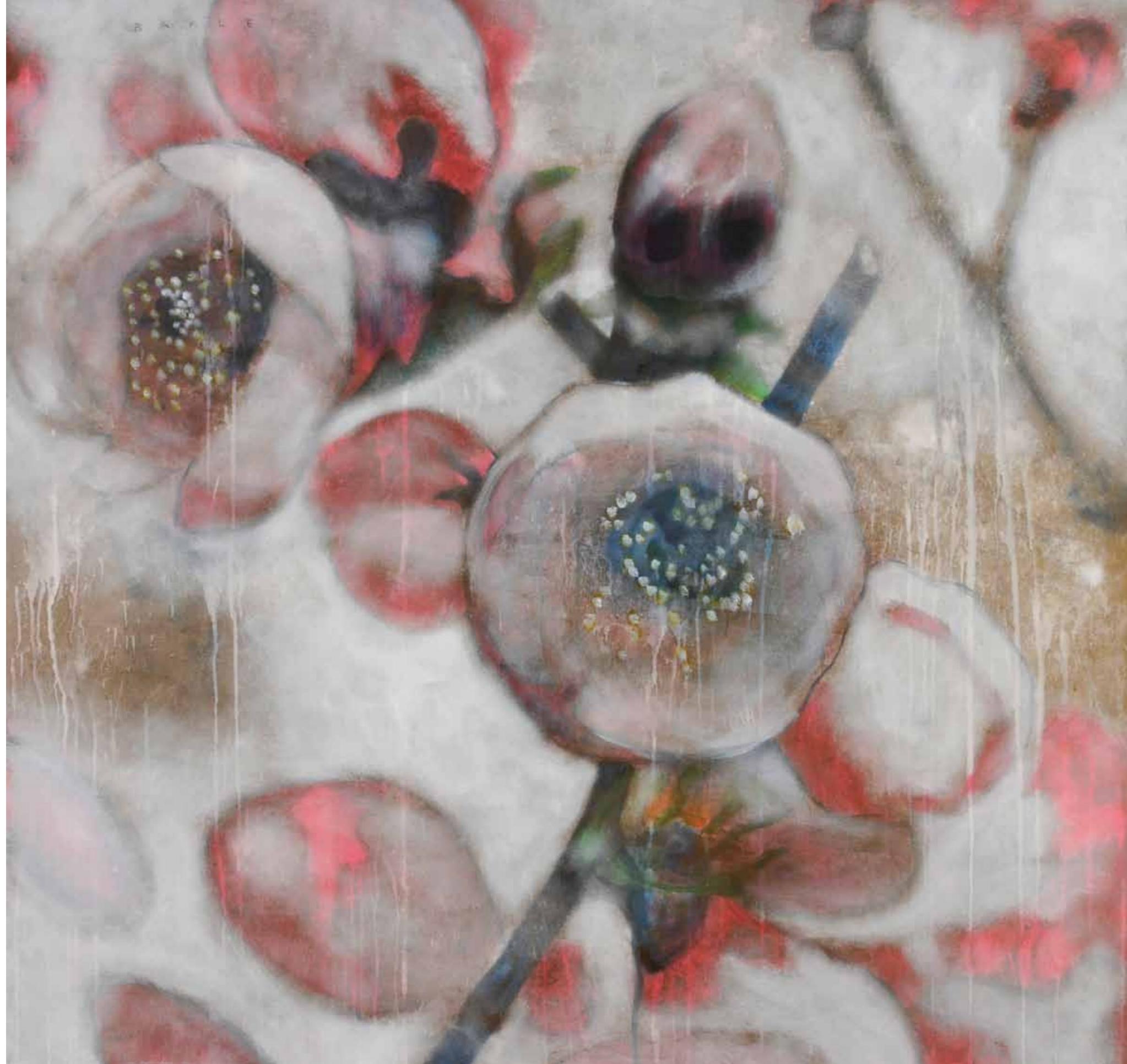
INDACO
ACRILICO SU TELA
ACRYLIC ON CANVAS
70X70 CM
2013



TRIBECA
ACRILICO SU TAVOLA
ACRYLIC ON CANVAS
50X60 CM
2012



TRIBECA
ACRILICO SU TELA
ACRYLIC ON CANVAS
120X150 CM
2012



POLLINE
ACRILICO SU TELA
ACRYLIC ON CANVAS
120X120 CM
2014



ATLANTE
ACRILICO SU TELA
ACRYLIC ON CANVAS
120X200 CM
2011



SAPPORO 2
ACRILICO SU CARTONE
ACRYLIC ON CARDBOARD
20X30 CM
2013

SAPPORO 1
ACRILICO SU CARTONE
ACRYLIC ON CARDBOARD
20X30 CM
2013



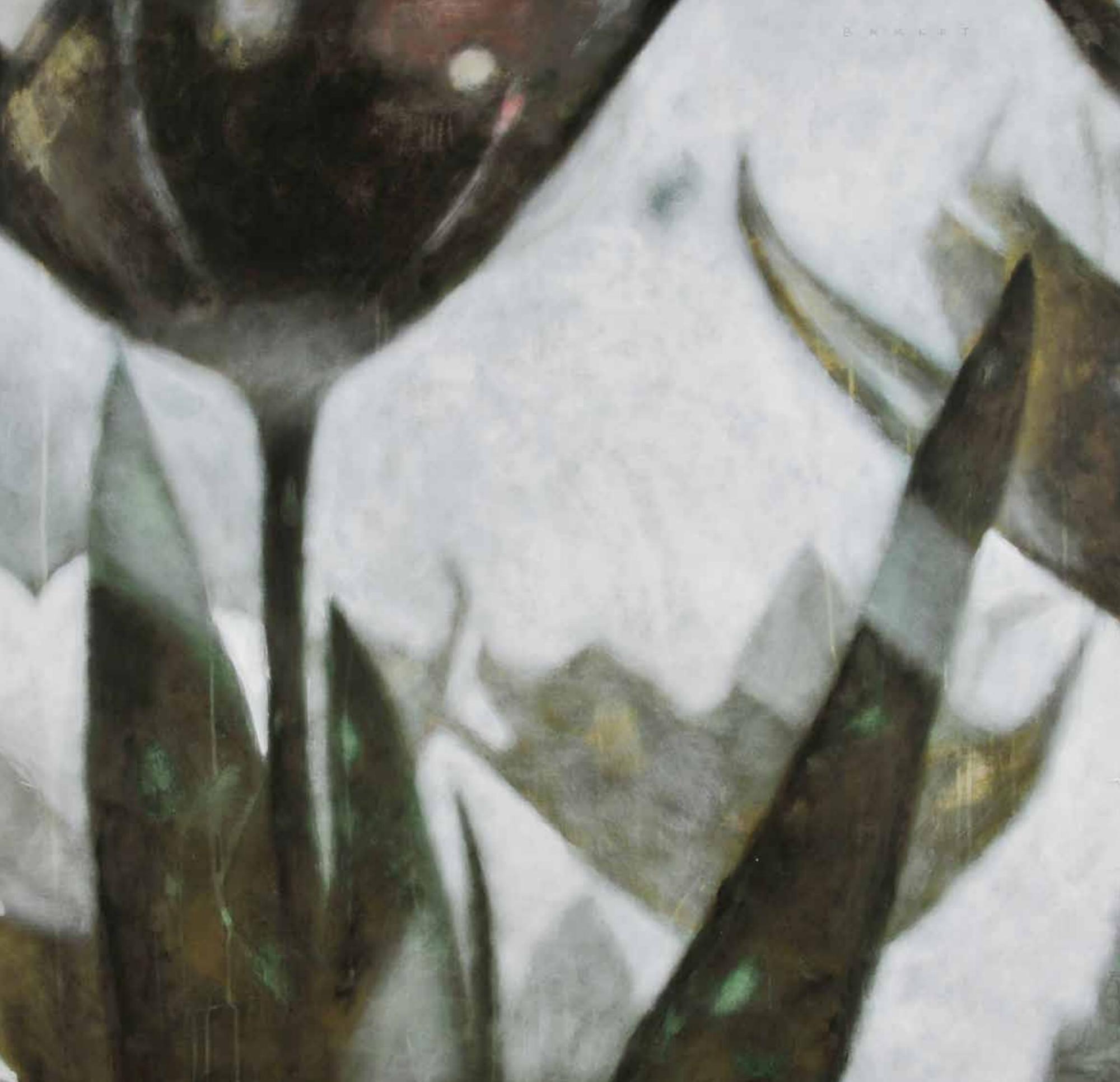
BERLINO
ACRILICO SU TELA
ACRYLIC ON CANVAS
120X150 CM
2007



TRIBECA
ACRILICO SU TELA
ACRYLIC ON CANVAS
100X80 CM
2012

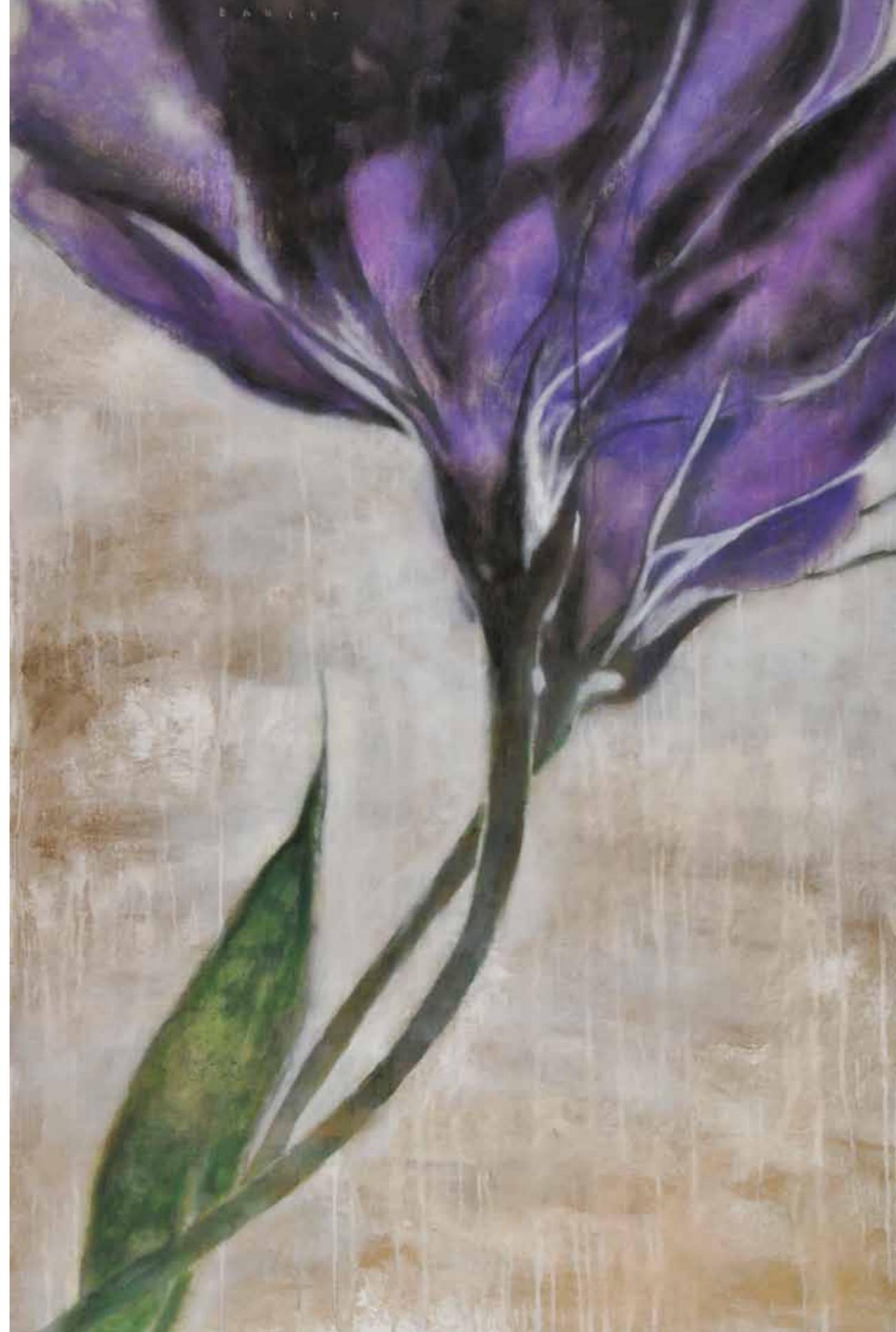


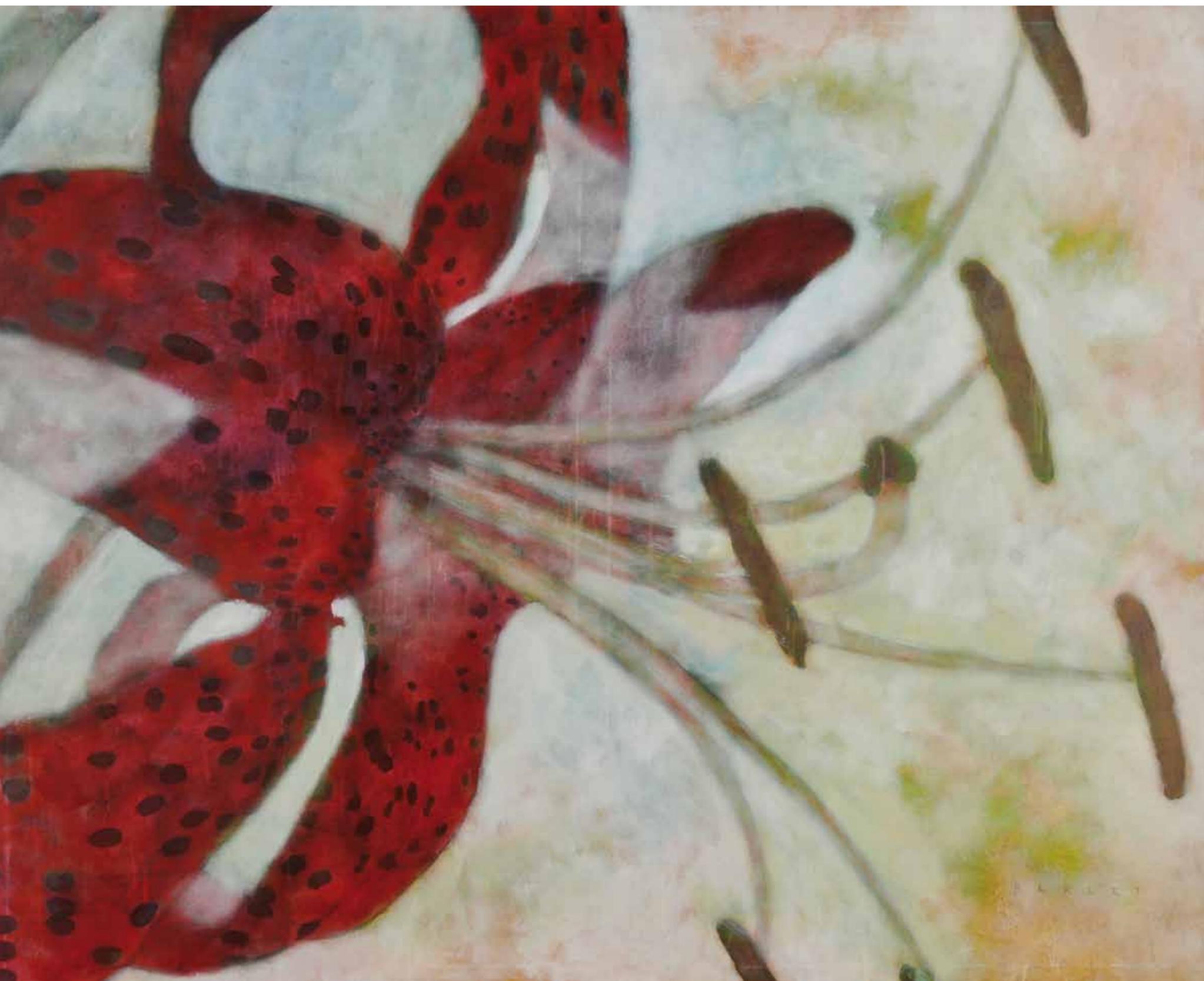
OLTREMARE
ACRILICO SU TELA
ACRYLIC ON CANVAS
8X120 CM
2014



RIFLESSI
ACRILICO SU TELA
ACRYLIC ON CANVAS
120X120 CM
2013

CHELSEA
ACRILICO SU TELA
ACRYLIC ON CANVAS
150X100 CM
2013





PISTILLI
ACRILICO SU TELA
ACRYLIC ON CANVAS
120X150 CM
2012

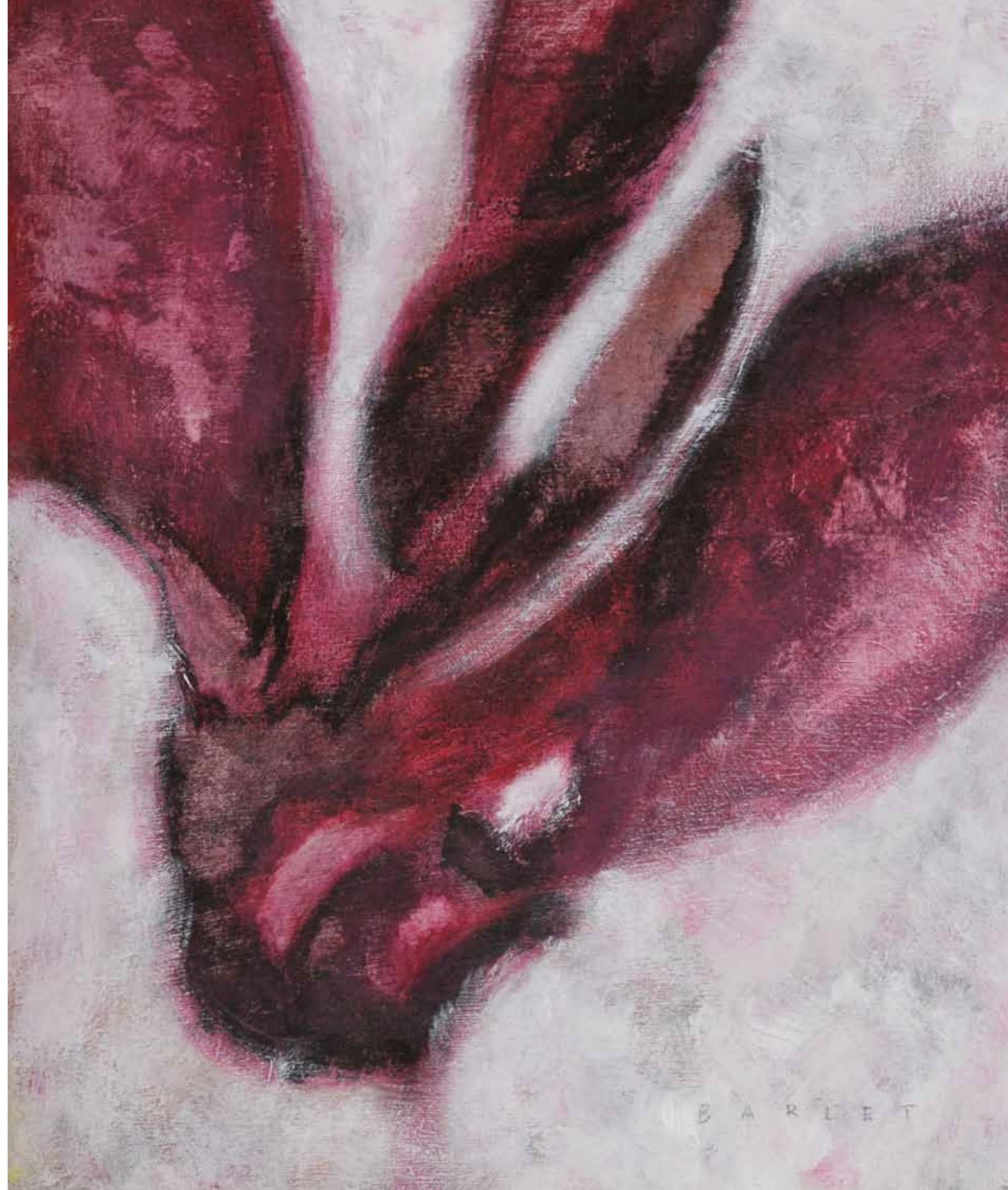


BIANCO
ACRILICO SU TELA
ACRYLIC ON CANVAS
120X150 CM
2011



KYOTO
ACRILICO SU TELA
ACRYLIC ON CANVAS
150X150 CM
2014

CARMINIO
ACRILICO SU TELA
ACRYLIC ON CANVAS
30X25 CM
2014





BERLINO 3
ACRILICO SU TAVOLA
ACRYLIC ON WOOD
26X36 CM
2010



BARLETT

PORPORA
ACRILICO SU TELA
ACRYLIC ON CANVAS
50X70 CM
2012



PHUKET
ACRILICO SU TELA
ACRYLIC ON CANVAS
150X120 CM
2007

ZAANDAM
ACRILICO SU TELA
ACRYLIC ON CANVAS
120X100 CM
2013





TRIBECA
ACRILICO SU TELA
ACRYLIC ON CANVAS
40X100 CM
2013



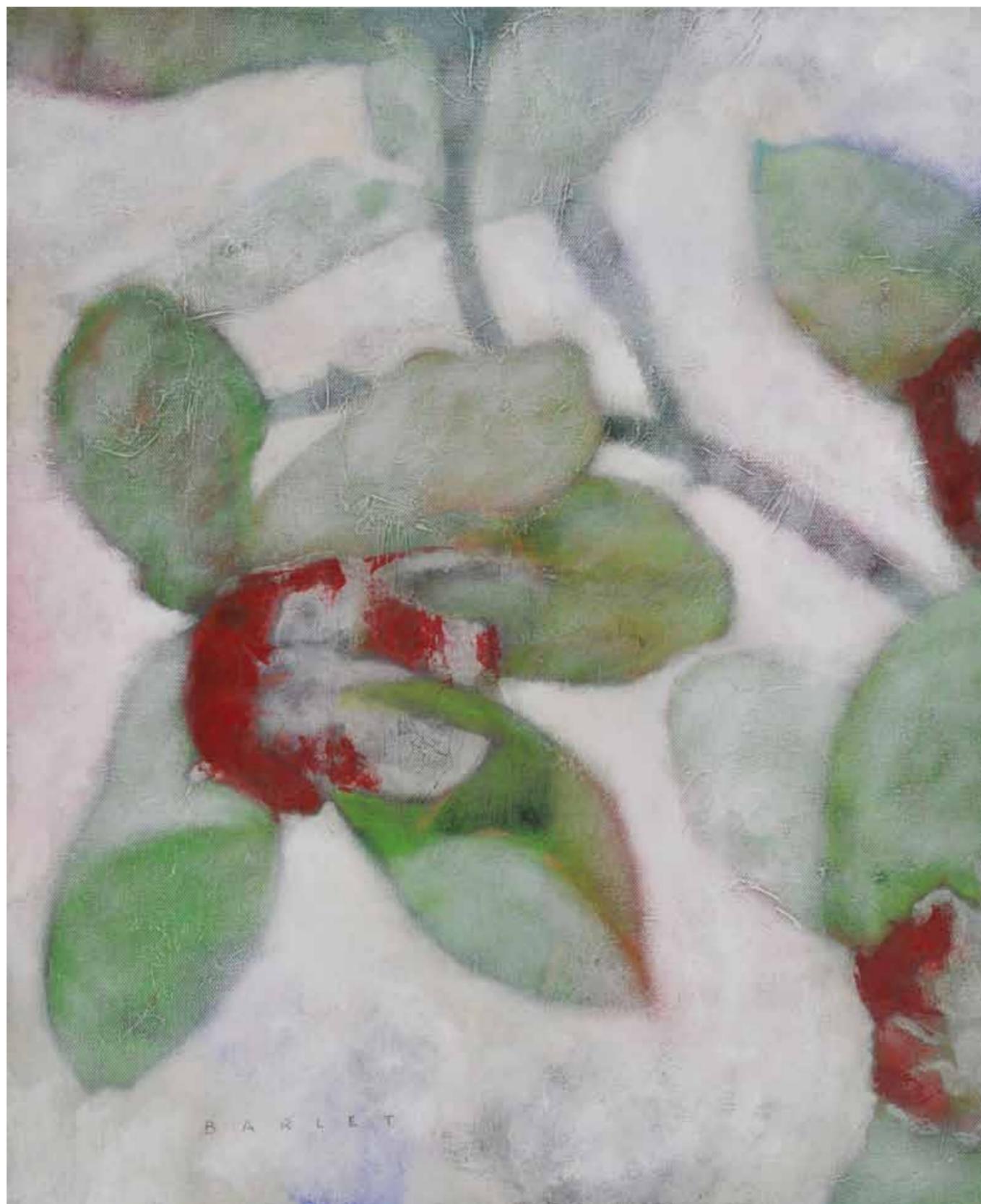
SENTOSA
ACRILICO SU TELA
ACRYLIC ON CANVAS
90X90 CM
2013



TEMPORALE
ACRILICO SU TELA
ACRYLIC ON CANVAS
120X120 CM
2012

VERMIGLIO
ACRILICO SU CARTONE
ACRYLIC ON CARDBOARD
50X60 CM
2013



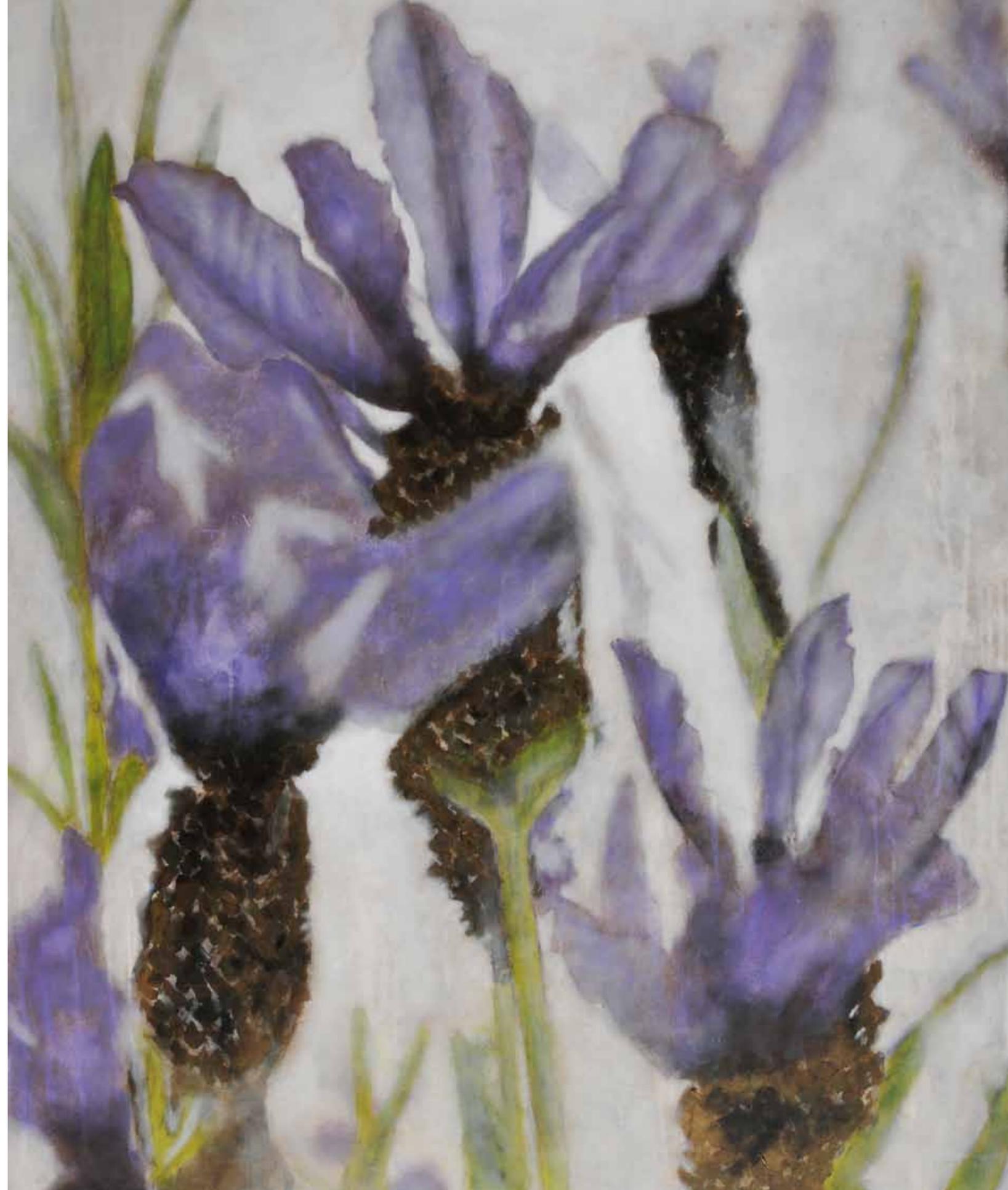


TRIBECA
ACRILICO SU TELA
ACRYLIC ON CARDBOARD
60X50 CM
2013

ALBA
ACRILICO SU TELA
ACRYLIC ON CANVAS
40X40 CM
2014



LUCE FRA I FIORI VIOLA
ACRILICO SU TELA
ACRYLIC ON CANVAS
150X120 CM
2014



ROSSO
ACRILICO SU CARTONE
ACRYLIC ON CARDBOARD
30X40 CM
2013



BIOGRAFIA

Massimo Barlettani è nato a Volterra il 26 Febbraio del 1956 nel bel mezzo della famosa nevicata.

Ha iniziato a dipingere giovanissimo.

Questa passione lo ha portato a scegliere una professione creativa e nel 1979 ha aperto una sua attività con il nome di Studio Barlettani che si è in seguito trasformata in Barlettani & Associati.

Nel 1989 ha fondato l'agenzia B&A che tuttora dirige.

La B&A è diventata un'importante realtà nel mondo italiano della pubblicità e ha vinto numerosi premi per la creatività del lavoro prodotto.

Si è occupato anche di editoria d'arte e, con la "Zeta Scorpii editore", ha ideato e pubblicato decine di volumi.

È stato uno dei fondatori di Casa d'Arte San Lorenzo e ne ha seguito il percorso di ricerca e di promozione artistica, ha contribuito all'ideazione ed al coordinamento del "Premio Patrizia Barlettani Next generation" dedicato ai giovani artisti.

Nel frattempo ha continuato la sua ricerca artistica con un percorso che dalla pittura astratta si è evoluto in una ridefinizione figurativa di elementi iconici in particolare figure femminili ed elementi naturali.

Il contatto professionale continuo con fotografi ed artisti internazionali lo ha aiutato a sviluppare una forte sensibilità, vicina al mondo della moda e del design.

Ha partecipato a diverse mostre collettive, è stato invitato a performance ed eventi e i suoi lavori sono stati aggiudicati in battute d'asta.

Le sue opere sono già presenti in importanti collezioni private.

Adesso vive e lavora a Cerreto Guidi.

BIOGRAPHY

Massimo Barlettani was born in Volterra on 26 February in 1956, during a snowstorm that went down in history as the worst ever.

He began painting at a young age.

His passion lead him to a creative career and in 1979 he opened up his own business under the name Studio Barlettani, which later became Barlettani & Associati.

In 1989 he founded the B&A agency, which he still runs.

B&A became an important player on the Italian advertising scene and won numerous awards for the creativity of the work.

He also delved into the world of art publishing and, with Zeta Scorpii Editore, conceived of and published dozens of books.

He was one of the founders of the Casa d'Arte San Lorenzo where he was in charge of research and artistic promotion, as well as contributing to the creation and coordination of the Premio Patrizia Barlettani Next Generation competition for young artists.

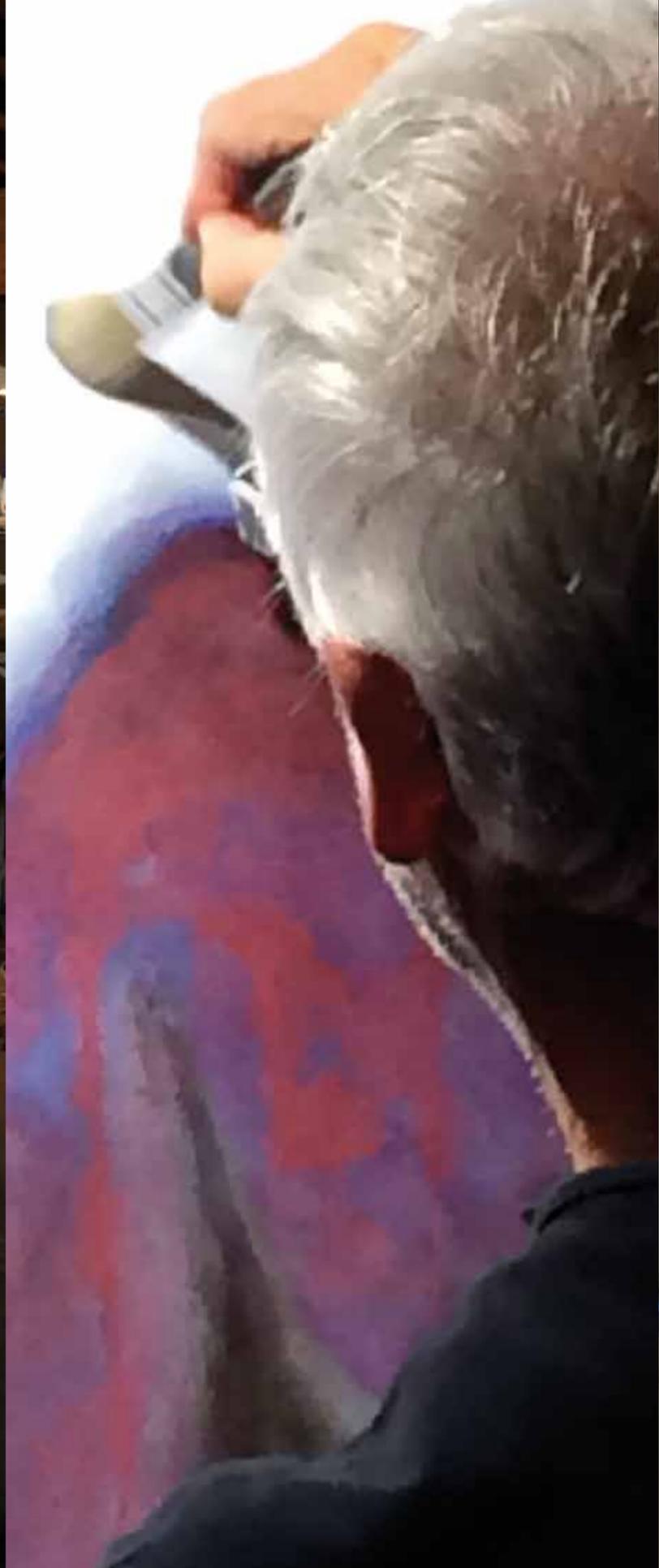
In the meantime, he continued his artistic endeavours exploring abstract painting, which evolved into a figurative redefinition of iconic elements, with a particular focus on the female form and natural elements.

His professional dealings with international photographers and artists helped him develop his strong sense of fashion and design.

He has taken part in various exhibitions and been invited to performances and events, and his work has had success at auction houses.

His works of art are also part of important private collections.

He lives and works in Cerreto Guidi.



UN GRAZIE PARTICOLARE AGLI AUTORI DEGLI SCATTI FOTOGRAFICI CHE SONO STATI PREZIOSISSIMI PER LA REALIZZAZIONE DI QUESTI DIPINTI.

Special thanks to the photographers who were so vital to the reproduction of these paintings.

